

07/05/2008



COMUNE DI MISILMERI

Area IV : LAVORI PUBBLICI

Determinazione del Responsabile dell'Area IV

N. 608/48 /A IV del registro

Data 30 MAG. 2008

Oggetto: **LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE VIE B/15 B/20 B/22 e B/24 -
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE -**

30 MAG. 2008

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Ing. Irene Gullo, nella qualità di Responsabile dell'Area sopra indicata, denominata Lavori Pubblici, giusto provvedimento del Sindaco n. 7 del 12/02/2008, ha adottato il provvedimento trascritto nelle pagine seguenti. -

visto di regolarità contabile (1)

Il/la sottoscritto/a _____, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li,

(1) Il visto di regolarità contabile è necessario nel caso il provvedimento comporti impegno di spesa

Il Responsabile dell' U.O.2

Premesso con determinazione del responsabile del servizio n° 1049/63/VI del 4/12/2001, esecutiva ope legis, venne approvato il progetto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione delle vie B/15, B/20, B/22 e B/24, di questo centro abitato;

Che con successiva determinazione del responsabile del servizio, n° 302/29/VI del 7/3/2002, esecutiva ope legis, il suddetto progetto venne riapprovato ai fini della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza ai sensi della L.R. 10/8/78, n° 35;

Visto il piano particellare d'esproprio e l'elenco delle ditte da espropriare ;

Visti i vigenti strumenti urbanistici;

Che il quarto comma dell'art. 5 bis del D.L. 11/07/1992, n. 333, convertito in L.n. 359/92 conferma per le aree agricole e per quelle non classificabili edificabili l'applicazione delle norme di cui al titolo II° della Legge 22/10/1971, n. 865;

Che la sentenza n.349 del 24.10.2007, della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 5-bis, commi 1, 2 e 7 del decreto legge 11 luglio 1992 n.333. introducendo un nuovo criterio di determinazione dell'indennità di espropriazione per le aree edificabili, che si applica ai procedimenti in corso e la cui indennità non sia divenuta definitiva;

Visti gli articoli 11, 12 e 16 della legge 22/10/1971, n. 865, che disciplinano la determinazione dell'indennità provvisoria e la relativa procedura;

Visto l'art. 29 della L.R. 29/04/1985, n. 21, che prevede la competenza esclusiva del Sindaco anche la determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto in base alle vigenti disposizioni;

Visto il piano parcellare, l'elenco delle ditte da espropriare e il relativo calcolo delle indennità di espropriazione approvato unitamente al citato progetto;

Visto lo stato di consistenza redatto in occasione dell'immissione in possesso, da cui risultano anche le caratteristiche e le destinazioni dei terreni e degli immobili occupati;

Rilevato che gli immobili da espropriare ricadono in aree agricole e in zone già urbanizzate;

Vista la sentenza n.349 del 24.10.2007, della Corte Costituzionale

Visto il calcolo delle indennità di espropriazione;

Visto il valore agricolo medio determinato ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 865/71;

Viste la legge 22/10/1971, n. 865 e la legge 28/01/1977, n. 10;

Viste la L.R. 10/08/1978, n. 35 e la L.R. 29/04/1985, n. 21

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n° 327, avente per oggetto " testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal Decreto leg.sl. 27/12/2002, n° 302;

Visto il punto qq) dell'art. 1 del D.Leg.sl. 27/12/2002, n° 302, secondo cui le disposizioni del D.P.R. 327/2001, sopra citato, non si applicano ai progetti per i quali sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza alla data di entrata in vigore dello stesso D.P.R.;

Dato atto che il suddetto D.P.R. 327/2001 è entrato in vigore il 30/6/2003, ai sensi dell'art. 1 della legge 1/8/2002, n° 185 e che la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza è avvenuta in data 7/3/2002 con determinazione del responsabile de servizio n° 302/29/VI ;

Visto l'art. 36 della l.r. 2/8/2002, n° 7, come modificato dall'art. 24 della l.r. 19/5/2003, n° 7 dal quale si evince, fra l'altro, che le disposizioni del D.P.R. 327/2001 si applicano nell'ordinamento regionale con le decorrenze previste nello stesso decreto;

PROPONE

1. L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione degli immobili interessati dai lavori in oggetto è determinata nella misura riportata a fianco di ogni ditta elencata nel prospetto che si allega sotto la lettera " A " al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. La predetta indennità viene offerta ai proprietari interessati, che potranno comunicarne per iscritto, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'accettazione dell'indennità determinata e se intendono convenire la cessione volontaria come previsto dall'art. 12 della L. n. 865 del 1971.
3. In caso di silenzio l'indennità provvisoria si intende rifiutata e ne sarà ordinato il deposito nella Cassa Depositi e Prestiti.
4. Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nei modi e nei termini di legge, pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.e all'albo pretorio del Comune ;
5. La superficie può variare in base all'effettivo utilizzo e al successivo frazionamento.

Il Responsabile dell'U.O. 2
(Geom. Filippo Badami)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Vista la sopra riportata proposta di determinazione;
Dato atto della regolarità della presente proposta

DETERMINA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.30 aprile 1991 n. 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta;

Il Responsabile dell'Area IV
(Ing. Irene Gullo)

Affissa all'albo pretorio il **1 GIU. 2008**
Defissa il **16 GIU. 2008**

IL MESSO COMUNALE
A. Ferraro

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo **1 GIU. 2008**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li **16 GIU. 2008**

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]